

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 13 - Marzo 2016

Progetto Ecofoodfertility: maggior rischio biologico per i residenti della Terra dei Fuochi

Dopo il premio al Congresso Nazionale di Andrologia nel giugno 2015, come migliore comunicazione scientifica sui dati preliminari del Progetto di Ricerca EcoFoodFertility, conferito al Dott. **Luigi Montano**, UroAndrologo, ideatore e coordinatore del progetto, 8 mesi dopo ecco un ulteriore riconoscimento su un secondo studio presentato e premiato il 27 febbraio scorso al XXXI Congresso Nazionale di Medicina della Riproduzione ad Abano Terme.

Lo studio, che ha avuto ampia risonanza sul web, riguarda l'impatto ambientale sul DNA degli spermatozoi dei residenti nella Terra dei Fuochi che, dalle prime evidenze, sembrerebbe più danneggiato rispetto a quelli dell'area del Cilento, ipotizzando un maggior rischio biologico.



Lo studio retrospettivo su oltre 200 soggetti provenienti dalle due aree campane è agli atti della rivista internazionale

“Reproductive Toxicology” con il titolo: “Evaluation of environmental impact on sperm DNA integrity by Sperm Chromatin Dispersion Test and p53 ELISA. Preliminary data (Ecofoodfertility Project)”.

“Più alti in maniera significativa i livelli di danno al DNA in quelli provenienti da Terra dei Fuochi”, dati che hanno giustificato il biomonitoraggio sui contaminanti e su diversi marcatori nel sangue e nel seme, in corso già dall'anno scorso da parte del Dott. Montano, che finora ha reclutato già oltre 230 soggetti maschi dai Comuni dell'Area dell'Alto-Medio Sele in provincia di Salerno e dai Comuni dell'area Terra dei Fuochi (di cui sono in fase di sottomissione ulteriori dati a riviste internazionali e congressi), secondo il protocollo scientifico del progetto, consultabile sul sito web www.ecofoodfertility.it

E, come già da noi riportato, progetto preso a modello per la valutazione degli impatti ambientali sulla salute umana da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici per il progetto di monitoraggio ambientale regionale “Campania Trasparente”, di cui Montano segue l'area medica.

Insomma un progetto multiculturale ed interdisciplinare, che gode già di numerose partecipazioni di Enti di ricerca ed universitari nazionali ed internazionali ed il crescente interesse scientifico verso di esso deriva dal fatto, che oggi rappresenta un “Nuovo modello per la valutazione dell'impatto ambientale sulla salute umana e per la prevenzione primaria delle aree a rischio”.

Il progetto, infatti, mette al centro della ricerca gli spermatozoi, come affidabili indicatori dello stato dell'ambiente e precoci sentinelle della salute umana, che apre nuovi scenari sul nesso causale Ambiente-Salute e su innovativi modelli di prevenzione primaria. Il dott. Montano dichiara: “EcoFoodFertility, nasce da un bisogno di verità e di protezione chiesta fortemente dalla popolazione di quest'area, che dalla crisi vuole rialzarsi e rappresentare un modello per altre aree, che vivono condizioni ambientali simili.

La ricerca, d'altronde, intende avviare programmi innovativi di monitoraggio della popolazione per una medicina d'iniziativa, attiva e volta alla prevenzione primaria ed addirittura ante-primaria, concepimento, visti i danni epigenetici trasmissibili attraverso la linea germinale maschile, che è sensibilissima agli insulti ambientali.

Superare l'approccio epidemiologico della “conta dei morti e dei malati di tumore”, un esercizio che di certo ha un peso mediatico, ma che tende a cogliere un fatto già avvenuto e quindi gli stessi screening utili per la diagnosi precoce e necessari per la salvezza della vita di tantissime persone, devono essere affiancati da nuove politiche di prevenzione primaria che, invece, sono molto poco incentivate.

Focalizzarsi sui sistemi organo-funzionali sentinella, come l'apparato riproduttivo, è importante per la prevenzione di tutte le patologie cronico-degenerative, che è l'obiettivo del progetto”.



(Montano con il Presidente del Congresso, Prof. Carlo Foresta dell'Università di Padova)



Caffeina Store

Collegati con gli amici e risparmi.



Una app per ricevere il caffè
che vuoi, quando vuoi, dove vuoi.

www.facebook.com/caffeinastore

La trovi sul Play Store. Solo per smartphone Android.



A.N.S.I. Acerra

Associazione Nazionale Scuola Italiana

Centro di promozione culturale con iniziative educative
nel campo dell'istruzione superiore ed universitaria.

Corsi di formazione ed aggiornamento per il personale delle scuole.

Orientamento scolastico e professionale

ECP PEGASO

PERFEZIONAMENTI - MASTER - CORSI DI LAUREA
ESAMI SINGOLI - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

INFO

tel. 342 9446427

mail : ansi.acerra@gmail.com

www.ansiacerra.it

Via Roma,9
80011 Acerra (Na)

Lavoratori del Consorzio Unico di Bacino: nulla di fatto dopo l'incontro in Regione

Ancora fari puntati sulla questione lavoro e, nello specifico, sulle proteste inscenate dai lavoratori del Consorzio Unico di Bacino, all'interno del quale lavorano oltre 120 Acerrani e da oltre 40 mesi senza stipendio.

Una nuova manifestazione di protesta dei lavoratori del Consorzio, senza stipendio e senza incarichi da tre anni e mezzo, ma ancora figuranti nella pianta organica dell'Ente regionale in liquidazione dal 2010, veniva inscenata presso il termovalorizzatore sito in località "Pantano", dove uno dei manifestanti, aggirando i servizi di sicurezza che controllano l'ingresso dell'impianto, saliva sul camino (trascorrendovi l'intera notte), per manifestare tutta la propria rabbia e disperazione. Nel frattempo dinanzi all'ingresso dell'inceneritore una quarantina di colleghi provvedeva a bloccare l'accesso ai tir, che trasportavano il combustibile da rifiuti, destinato ai tre forni del termodistruttore.

Scattato l'allarme, sul posto giungevano le Forze dell'Ordine, che iniziavano una sorta di trattativa con il manifestante, che seguiva di pochi giorni la protesta di **Giovanni D'Errico** che, per tre giorni e due notti, dal 16 al 18 febbraio, era rimasto arroccato sul tetto del Castello baronale in fase di ristrutturazione, minacciando di lanciarsi nel vuoto, qualora la sua protesta fosse rimasta inascoltata. Le richieste, avanzate anche in occasione di altre clamorose iniziative, sono ormai note, ossia l'immediato ingresso del Comune nel costituendo Ambito Territoriale Ottimale e di non vedere sfumare la possibilità di rientrare nei progetti regionali previsti (vigili ambientali, raccolta differenziata ed impiantistica). Oltre alla corresponsione delle mensilità arretrate.

Tornando alla protesta, sembrerebbe che anche altri tre manifestanti riuscivano a raggiungere il camino dell'impianto. Intanto sul posto giungevano gli uomini del IV Reparto mobile di Napoli, che tentavano di sgomberare l'ingresso presidiato dagli scioperanti,

alcuni dei quali si erano piazzati sotto un tir, bloccando la colonna dei camion contenenti immondizia. Poche ore dopo, a Palazzo Santa Lucia, veniva convocato un incontro per mercoledì 24 febbraio tra Consorzio ed esponenti della Sap.Na, (la società provinciale che si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti). Ma l'incontro non fruttava nulla di concreto.

"E' stato del tutto negativo per i lavoratori del Consorzio - spiegava al termine dell'incontro **Domenico Merolla**, segretario regionale Filas - per i quali non sono state date risposte né dal punto di vista economico, né per quel che riguarda una nuova legge regionale. La Sapna non ha partecipato e, nel corso dell'incontro tra i vertici regionali e quelli di Città Metropolitana, è emerso che soldi per pagare i lavoratori non ce ne sono e che non ci sono neanche spiragli, per varare una nuova legge regionale, che dia uno spiraglio occupazionale agli addetti.

La nostra impressione è che - aggiungeva il sindacalista - Regione e Città Metropolitana, visti gli attriti emersi, si stiano giocando la prossima campagna elettorale sulla pelle dei lavoratori". Anche gli incontri intercorsi, in questi mesi, tra il Presidente della Giunta regionale **Vincenzo De Luca** ed i rappresentanti dei lavoratori erano rimasti, purtroppo, tutti senza esiti concreti per i lavoratori del Consorzio che, tra le province di Caserta e di Napoli, in totale ammontano ad oltre 1300 unità.



DFV

ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



www.defalcoarredamentiacerra.it

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639

Truffa sui loculi cimiteriali: rinviato a giudizio uno dei presunti "venditori"

Torna prepotentemente alla ribalta, a distanza di circa 3 anni e mezzo, la vicenda relativa alla truffa sulla vendita dei loculi cimiteriali effettuata ai danni di alcune famiglie all'insaputa del Comune, (pagati dai **2000 ai 3700 euro**, oltre ad una commissione di circa **800 euro**) con tanto di firme contraffatte del Sindaco e del Dirigente ai Servizi cimiteriali, apposte sui documenti di compravendita ed i primi avvisi di garanzia inviati dalla Magistratura a due professionisti (di cui un ingegnere, dal cui studio pareva provenisse la falsa documentazione e candidato al Civico consesso nella scorsa tornata elettorale in una delle liste, che sostenevano l'attuale primo cittadino, ma poi risultato non eletto) nonché tecnico, che avrebbe partecipato alla direzione dei lavori di costruzione del nuovissimo cimitero.

Episodi denunciati dagli sprovveduti truffati al locale Commissariato di Polizia, allora diretto dal Vicequestore **Vincenzo Gioia**, che avviò la dovuta attività investigativa, per dare un'identità agli autori della truffa, che si servivano di bollettini postali di pagamento falsificati e per accertarsi sull'eventualità che i soldi possano essere stati dirottati su conti correnti non intestati al Comune o che, in alternativa, siano stati falsificati i timbri postali. Ed è noto che, col tempo, cresceva il numero degli acquirenti ignari, che denunciavano i brogli e che raccontavano di aver acquistato i loculi dai due presunti truffatori.

Gli inquirenti accertarono che i due truffatori finiti sotto inchiesta dalla Magistratura nolana, in qualche caso, avevano versato al Comune il canone dell'assegnazione del loculo, anche se non si sa a che titolo ed in altri casi avevano trattenuto il denaro per se stessi, mostrando alle vittime dei bollettini di pagamento postali con timbri falsificati. La svolta arriva adesso dalla Procura della Repubblica di Nola con il rinvio a giudizio, decretato dal Giudice per le Udienze Preliminari **Paola Borrelli**, di **Antonio C.** un 45enne del luogo, con l'accusa di falso e di truffa (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) e, nello specifico, di aver formato o fatto formare il falso provvedimento di assegnazione di loculi cimiteriali nel Cimitero "Nuovissimo", in date diverse, in favore di vari cittadini, formando o facendo formare un falso contratto di compravendita dei loculi stessi.

Ed inoltre perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, mediante artifici e raggiri, consistiti nel qualificarsi come dipendente dell'Ufficio Gestione del Cimitero di Acerra, nel rappresentare falsamente alle persone offese la possibilità di ottenere la concessione di loculi nel Cimitero, nel formare e consegnare la falsa documentazione, con cui attestava che nel Cimitero erano in vendita dei loculi, induceva in errore le persone

truffate, che gli consegnavano varie somme di denaro, in un periodo compreso tra novembre 2011 e settembre 2012, con cui il 45enne si procurava un **ingiusto** profitto.

Due delle vittime del **raggiro** dovranno **adesso** presentarsi all'udienza del prossimo 27 settembre presso il Tribunale di Nola dinanzi al Giudice

monocratico **Giovanna Cervo** dove, assistiti dai propri legali, forniranno la loro testimonianza come persone offese.

L'uomo, inoltre, non aveva mancato di raggirare una donna di 62 anni, che si era rivolta al Comune per trasferire la salma del marito nella nuova nicchia, acquistata con una documentazione risultata essere falsa. Infatti le firme del sindaco e del Dirigente ai Servizi cimiteriali, apposte in calce al documento di compravendita presentato dalla donna, erano grossolanamente contraffatte.

Ma se falsa risultava la documentazione prodotta, compresa quella relativa ad un permesso di costruire, veri erano i **2750 euro** pagati dalla donna ad un truffatore, che l'aveva avvicinata nel cimitero e che le aveva promesso di risolvere la sua necessità di tumulare il marito in uno spazio di sua proprietà, riuscendo a farle ottenere l'assegnazione del loculo.

Purtroppo non era questo l'unico caso. Dopo la denuncia presentata dal primo cittadino presso il Commissariato di Polizia gli investigatori avviavano indagini a 360 gradi, sentendo le vittime, nessuna delle quali però (almeno all'inizio) sapeva fornire elementi utili alle indagini e che potessero far risalire all'individuazione dei truffatori. Gli agenti, inoltre, inviavano un'informativa di reato alla Procura nolana.

E non è da escludere che fatti simili possano essere accaduti anche in passato, per la presenza di una vera e propria organizzazione, che operava all'interno del vecchio cimitero, gestendo la compravendita abusiva dei loculi cimiteriali.

Joseph Fontano







Pescheria

al Duomo

RITAGLIA QUESTO COUPON
E PRESENTALO ALLA CASSA
RICEVERAI IL 15% DI SCONTO

CONSEGNA
A DOMICILIO



SEGUICI SU
FACEBOOK

VIA MONS. VEROLINO, 3 (Via Duomo) - ACERRA
Cell.: 329 3757399



FARMACIA

Dott.ssa Antonietta

PANICO

BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia

Cosmetici e dietetici

Calzature Sanagens

Articoli per bambini

Prodotti Sauber

Giocattoli Chicco



Si effettuano
preparazioni
Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

PROFUMERIA

La Vie en Rose

Offre sulla Linea Cosmetica

La Jolie

MAKE UP



1 OMAGGIO

ACQUISTANDO 3 PRODOTTI

Via Del Pennino, 14 - Acerra - Tel.: 328 0033261

Truffa sui loculi cimiteriali: immediata fu la denuncia alla Polizia di Stato

In merito alla vicenda relativa alla truffa sulla vendita dei loculi cimiteriali effettuata ai danni di alcune famiglie all'insaputa del Comune e di cui riferivamo nella pagina precedente il Sindaco, in qualità di parte lesa, si recava dunque presso il Commissariato di Polizia, per far identificare dall'autorità giudiziaria le persone, che avevano consegnato documentazione falsa, evidentemente contraffatta, con firma falsificata del primo cittadino e del Dirigente del settore, per ottenere l'assegnazione di spazi cimiteriali.

E presentava denuncia per tutti i reati, che l'autorità giudiziaria intendesse individuare e si riservava di adire nuovamente le vie legali a difesa dell'Ente comunale e della Città di Acerra.

«Nella mattinata del giorno 24 settembre - spiegava **Lettieri** - alcune persone mi hanno presentato documenti totalmente contraffatti, relativi all'assegnazione di loculi cimiteriali. La mia firma era totalmente falsa e, inoltre, mancavano numeri di protocollo in entrata ed in uscita. Ho provveduto immediatamente a denunciare quanto è accaduto alle autorità.

Si tratta di un fatto inaudito e desidero mettere in guardia tutti i cittadini, sul fatto che non esiste alcuna vendita da parte del Comune di loculi cimiteriali. L'Ente procede all'assegnazione secondo rigide e ferree regole.

Non c'è nessuno che, a nome del Comune, può andare in giro, a svolgere questa presunta attività di vendita. I cittadini stiano attenti a chi compie queste truffe, perché tali sono. Ogni comunicazione da parte del Comune, inerente questa materia, avviene esclusivamente in modo ufficiale. Chiunque dovesse essere avvicinato, provveda a

denunciare subito il fatto, mentre i cittadini che devono interagire con l'Ente comunale per i servizi cimiteriali, devono rivolgersi esclusivamente presso gli uffici comunali, ai responsabili del settore, nei giorni e negli orari di apertura del Comune».

A rendersi conto della truffa sarebbe stata anche la responsabile del settore, che informava subito della questione "assegnazione loculi" il Dirigente del settore. Va da sé che ancora non ha trovato soluzione un'altra piaga, che affligge il luogo sacro cittadino, ossia quella dei furti notturni, che vengono perpetrati da ignoti ladri e vandali, che prendono di mira i loculi cimiteriali, asportando dalle nicchie portafiori e portalampade in rame ed in ottone, ma anche le lastre in marmo e tutto quanto è posto a corredo delle tombe, di chi dovrebbe godere dell'eterno riposo.

Delinquenti che, agendo indisturbati durante le ore notturne, nella foga di portare via gli oggetti posti ivi presenti, provocano danni anche alle lavagne in marmo. E non è mai mancato, in questi anni chi, adirato per i danni subiti e per un fenomeno reiterato, ha lamentato la scarsa attenzione dell'amministrazione comunale per un luogo di culto, che è privo sia del custode, che di un sistema di videosorveglianza (ammesso che sia prevista dalla legge la sua installazione), che funga anche da deterrente contro l'intrusione di malintenzionati.

«Chi ci risarcirà dei danni che abbiamo subito - si chiedeva un cittadino, che si era recato nel Cimitero in visita ai parenti - visto che la somma spesa per la lastra in marmo danneggiata ammonta ad oltre 800 euro?».



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Tofo

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Saporì

Consegne
a Domicilio

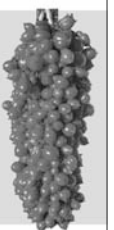
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Igiene Urbane: gara indetta, poi revocata e poi di nuovo bandita

Partiva con il piede sbagliato il nuovo appalto della nettezza urbana. Indetta, revocata per un errore nella Determina dirigenziale (a causa di un importo sbagliato) e poi nuovamente indetta la gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, da espletarsi sull'intero territorio comunale.

L'appalto sarà affidato per un periodo di 7 anni ed avrà un costo, a base d'asta, di oltre **62 milioni di euro**. A deciderlo è stata la Giunta comunale capeggiata dal sindaco **Lettieri**, che è priva di un Assessore al ramo da circa un anno. Intanto, com'è noto, all'impresa affidataria del servizio, attraverso la Determina dirigenziale **n.174** del 4.2.2016, sulla scorta dell'Ordinanza sindacale **n.3** del 1 febbraio scorso, è stata concessa una proroga del servizio di igiene urbana che, per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani costa alle casse comunali poco meno di **8 milioni di euro** all'anno.



Proroga che si sostanzia in un periodo di 6 mesi, fino al 31 luglio prossimo, per un importo pari ad **e u r o 3.824.859,00**. Un

prolungamento che, a detta del Consigliere **Antonio Crimaldi**, poteva essere evitato e che è destinato ad aumentare, visto e considerato che la gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana si profila lunghissima. Non si esclude, intanto, che nel corso delle prossime settimane, quel che resta delle forze politiche di minoranza possano tentare una sorta di attacco alla maggioranza, inviando gli atti prodotti dall'esecutivo all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

“La nostra attenzione su questa gara resterà altissima, fino all'aggiudicazione definitiva - aveva detto il Consigliere Crimaldi - e non permetteremo a nessuno di fare campagna elettorale, continuando ad usare il delicato settore dell'igiene urbana come serbatoi di voti e di clientelismo”. Parole pesanti, che dovrebbero attirare l'attenzione delle Forze dell'Ordine, che da tempo sono state notiziate sulle anomalie di questo delicato affidamento. Nel

frattempo va detto, che per il prossimo affidamento sembrerebbe previsto un costo inferiore per lo smaltimento dei rifiuti di poco meno di **2 milioni di euro**.

Una cifra di molti inferiore a quella che, da anni, l'amministrazione comunale paga per lo smaltimento delle diverse frazioni di rifiuti. Quasi del tutto inalterati i costi per la raccolta che, (almeno per quanto si legge nell'atto amministrativo dirigenziale), non cita al momento il servizio di spazzamento che, nel precedente Capitolato Speciale d'Appalto, costava oltre un milione e mezzo di euro.

Ora bisognerà leggere con la massima attenzione il suddetto Capitolato ed il nuovo Piano di raccolta industriale e spazzamento, depositato in Municipio solo alla fine dello scorso anno, per comprendere come “migliorerà” il servizio, che è stato sempre carente e poco efficace. Per rendersi conto della realtà dei fatti, basta guardarsi intorno, camminando lungo le strade del centro e della periferia e notare come le stesse siano sporche, anche per la carenza degli addetti allo spazzamento, privi degli strumenti necessari per svolgere bene il proprio lavoro.

Criticità che più volte sono state evidenziate alle Forze dell'Ordine, cercando di far capire che l'Ente pagava, senza che venisse realmente svolto il servizio. E, a conferma di ciò, c'è anche la sanzione di **19 mila euro** comminata all'impresa “Ecologia Falzarano” dal Dirigente all'Igiene Urbane per una serie di inadempimenti contrattuali riscontrate dall'organo di controllo, ossia il personale della Polizia Municipale e trasmesse al competente Dirigente.

Senza contare che da mesi l'azienda sannita, che ha trovato casa all'interno di un parcheggio, “spacciandolo” come cantiere, non rispetta l'originale bando di gara, che prevede la disponibilità di un idoneo cantiere all'interno del quale oltre i mezzi, (buona parte dei quali non sembrano essere più efficienti) anche i 106 dipendenti avessero le necessarie ed idonee strutture per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Cantiere che, com'è noto, è sito lungo la provinciale Acerra-Caivano, consistente in un piazzale all'aperto, di circa 3500 mq, idoneo al deposito dei mezzi ed oggetto più volte di controllo, da parte del personale della Polizia Municipale, dell'Ufficio Tecnico comunale, del Dipartimento provinciale dell'Arpac di Napoli e del Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. dell'Asl.

Quest'ultima, oltre a relazionare che l'area era priva di docce e di spogliatoi, evidenziava anche la mancanza di un autolavaggio, per lavare i mezzi, dopo aver svolto il servizio di raccolta dei rifiuti e che la pavimentazione in asfalto non aveva pendenze e caditoie per la raccolta delle prime acque.

Nino Pannella

FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

Tutto per il tuo Evento seguici su

- Bomboniere
- Idee Regalo
- Party
- Confettate
- Torte di Pannolini
- Personalizzazione Oggetti
- Balloon Art
- Animazione x Bambini e Adulti

OFFERTA PRIMA COMUNIONE

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne
1 centrotavola, Palloncini a Elio

€ 100,00

Noleggio
Mascotte
e Gonfiabili

0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

VITTIME MALASANITÀ

**Sei vittima di un errore medico?
Valutiamo il tuo caso A COSTO ZERO**

Studio Legale Albachiara

C.so Resistenza, 129 - ACERRA - 081 885 0516 - 328 3212125

Rinviata a giudizio per truffa e falso dalla Procura della Repubblica di Milano

Rinviata a giudizio dal Tribunale presso la Procura della Repubblica di Milano M.I. residente ad Acerra dall'anno scorso e resasi colpevole di aver violato l'articolo 640 del Codice Penale.

La 53enne, infatti, al fine di conseguire un vantaggio economico, consistente nel pagamento di un premio inferiore per la copertura assicurativa della propria auto, una "Toyota Yaris", mediante artifici e raggiri, indicava ad una nota compagnia assicurativa con sede a Milano, nella richiesta di stipula del contratto assicurativo inviato telematicamente, di risiedere a Casale d'Elba, in provincia di Siena. Ed allegava la richiesta di aggiornamento della residenza sulla propria patente di guida e sulla carta di circolazione del veicolo (rigettata dal Comune), anziché indicare il Comune di Acerra. Pertanto induceva in errore la compagnia assicurativa, la quale emetteva le relative polizze assicurative corredate da contrassegni. In esecuzione del medesimo disegno criminoso, la donna era

riuscita a perpetrare la truffa anche in favore del motociclo del figlio e delle vetture di alcuni componenti della famiglia e di altre persone di sua conoscenza, probabilmente intascando delle somme per la sua preziosa "intermediazione", svolta con una condotta penalmente rilevante, con la compagnia di assicurazione.

Infatti l'attività della signora aveva preso il via fin dal 2011.

Inoltre le indagini mirano a rivelare anche gli eventuali complici della 53enne, che l'avrebbero favorita nella falsificazione della documentazione trasmessa all'assicurazione con sede nel capoluogo lombardo.



Ordigno contro un negozio di frutta e verdura a via Diaz

Era un forte boato a svegliare, durante le prime ore del mattino, i residenti di via Diaz, provocato dall'esplosione di un ordigno rudimentale, posizionato dinanzi all'ingresso di un negozio di frutta e verdura. L'esplosione causava lo sventramento della serranda e mandava in frantumi le vetrine ed una parte dell'arredamento posizionato nelle immediate vicinanze dell'ingresso.

Numerose giungevano le telefonate al locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**. Sul posto sembra che poi sia giunto anche il titolare dell'attività commerciale, che avrebbe riferito agli inquirenti, di non aver mai ricevuto alcuna richiesta estorsiva, né di aver avuto diverbi personali tali, da giustificare quanto accaduto al suo negozio.

Intanto sul posto avviava l'attività d'indagine il personale della polizia

scientifica, che provvedeva a perlustrare tutta la zona, cercando di raccogliere reperti ed elementi utili alle indagini, che si profilavano abbastanza difficili.

Inoltre i poliziotti cercavano di visionare le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza, di cui sono dotati alcuni esercizi commerciali del quartiere, per dare un'identità agli autori dell'attentato.

Una deflagrazione che veniva udita a centinaia di metri di distanza e che incuteva molta paura nei residenti. L'ipotesi più accreditata e seguita dagli inquirenti sarebbe, al momento, quella di un attentato a scopo estorsivo. Una volta completati i rilievi tecnico-scientifici, gli investigatori trasmettevano una dettagliata informativa alla Procura della Repubblica di Nola a fare parte integrante di un fascicolo, che veniva assegnato ad un magistrato per la prosecuzione delle indagini.

Ni.Pa

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

La Foto del mese

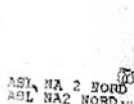
Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una richiesta di fornitura urgente di cartelle sanitarie e di moduli di richiesta di accertamenti integrativi avanzata, in data 25.02.2016, dall'Ufficio Economato e Provveditorato dell'Asl Napoli 2 Nord alle aziende interessate a stampare e a consegnare tale materiale.

"Il prezzo dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri dovuti alla Ditta in esecuzione della consegna (trasporto, imballo ecc.) - recita la nota trasmessa via fax alle aziende invitate alla gara - al fine di fornire il tutto in ottimo stato e pienamente rispondente all'uso a cui destinato. Codesta spettabile ditta, qualora fosse interessata alla fornitura, dovrà far pervenire, entro le ore 11:00 del 30.02.2016 a mezzo fax, una propria offerta economica in cui, tra l'altro, va dichiarato di aver preso visione della campionatura e l'immediata disponibilità alla stampa in caso di aggiudicazione". Ma come, all'Asl seguono o è in vigore un altro calendario?

E' vero che ogni quattro anni, come nel caso di quest'anno, il mese di febbraio ha 29 giorni anziché 28. Ma farlo arrivare addirittura al 30° giorno, sembra un pò eccessivo. Con il rischio, come evidenziava qualcuno, che questa gara non si svolga mai!!

Ovviamente la cosa va presa con la dovuta ironia e richiama l'episodio occorso ad un nostro concittadino, che domenica 31 maggio 2015, in occasione delle elezioni indette per il rinnovo del Consiglio regionale campano e per l'elezione del Presidente della Regione, nel seggio in cui si recò a votare gli apposerò sulla tessera elettorale il timbro, che recava la data del 32 maggio!!!

Allora, come nel caso dell'Asl, dobbiamo pensare che presso l'Azienda Sanitaria Locale vi siano dei nostalgici di Luciano De Crescenzo, regista e protagonista del famoso film intitolato "32 Dicembre". La gara, per la cronaca, prevede che l'assegnazione avvenga a favore della ditta, che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per l'Azienda.

 **aslnapoli2nord** UOC Provveditorato ed Economato
 ASL NA 2 NORD
 ASL NA2 NORD Via C. Alvaro, 8 - 80078 Pozzuoli

25/02/2016
 BP

Spett.le Ditta

OGGETTO: richiesta preventivo

Questa Azienda deve acquistare **URGENTEMENTE**:

QUANTITA'	DESCRIZIONE	LUOGO DI CONSEGNA
1.500	MOD. RICHIESTA ACCERTAMENTI INTEGRATIVI	UOC SORVEGLIANZA SANITARIA
500	CARTELLE SANITARIE E DI RISCHIO	

QUANTITA'	DESCRIZIONE	LUOGO DI CONSEGNA
01	TIMBRO COME DI SEGUITO SPECIFICATO ASL NA 2 NORD DISTRETTO SANITARIO n. 46 ACERRA	MAGAZZINO ECONOMALE
01	TIMBRO COME DI SEGUITO SPECIFICATO ASL NA 2 NORD DISTRETTO SANITARIO n. 46 ACERRA	

Il prezzo dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri dovuti alla Ditta in esecuzione della consegna (trasporto, imballo), al fine di fornire il tutto in ottimo stato e pienamente rispondente all'uso a cui destinato;

La "CONSEGNA" dovrà essere effettuata PRESSO I RIFERIMENTI INDICATI NEI PROSPETTI DI CUI INNANZI.

Codesta Spett.le Ditta, qualora fosse interessata alla fornitura, dovrà FAR Pervenire ENTRO LE ORE 11,00 DEL 30.02.2016, A MEZZO FAX - 081 8552702 - UNA PROPRIA OFFERTA ECONOMICA IN CUI, TRA L'ALTRO, VA DICHIARATO:

- DI AVER PRESO VISIONE DELLA CAMPIONATURA
- L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' ALLA STAMPA IN CASO DI AGGIUDICAZIONE.

Si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per l' Azienda.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Discariche abusive: preoccupano l'amianto e gli incendi degli sversatoi illeciti

Riprendiamo i nostri "tour" tra le aree cittadine maggiormente interessate dalle discariche abusive e lo facciamo da via Massimo Troisi, ex prolungamento di via Macello Nuovo, una strada sterrata raggiungibile da via Mulino Vecchio, di cui già abbiamo documentato in passato le disastrose condizioni ambientali ed igienico-sanitarie, con tanto di rilievo fotografico prodotto.

Strada che non ha mai conosciuto un intervento da parte del Comune



e che, pertanto, è polverosa d'estate e fangosa d'inverno e che è uno dei tanti sversatoi non autorizzati, di cui è disseminato l'intero territorio cittadino e continuamente segnalatici da cittadini, costretti a coabitare con cumuli di rifiuti.

Discariche abusive, contenenti praticamente di tutto e nate non solo dall'azione delittuosa, commessa contro l'ambiente, da individui senza scrupoli, ma anche dall'assenza di un'azione di controllo e di bonifica del territorio da parte degli Enti competenti e preposti a ciò. Intanto a via Troisi alcune famiglie che vi abitano ci hanno segnalato la presenza di rifiuti scaricati indiscriminatamente

e, che formano una discarica a cielo aperto, che si estende ad ambo i lati della strada per alcune decine di metri.

Ed è così che, a seguito di un nuovo sopralluogo, abbiamo trovato praticamente scaricato di tutto, muovendoci tra enormi cumuli di rifiuti.

Qui, infatti, si passa dai pneumatici alle carcasse di alcune parti di auto; dal materiale da risulta alla plastica; dagli ingombranti all'amianto; dalle tapparelle ai rifiuti speciali (computer, televisori ecc.). I residenti, oltre a realizzare con i propri telefoni cellulari una serie di foto, hanno raccontato che spesso, di sera, l'aria è irrespirabile e, pertanto, sono preoccupati per la propria salute. Infatti l'aria è intrisa delle esalazioni tossiche prodotte dai roghi accesi, che sprigionano fumo nero e denso e che hanno più volte richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Ed in effetti le tracce dei roghi accesi sono visibili un pò ovunque, come il materiale combusto presente testimonia. Grossi cumuli di rifiuti incendiati che, dunque, hanno subito una trasformazione e per i quali occorre che intervenga una ditta specializzata, per individuare la tipologia attuale degli stessi per la rimozione ed il conferimento in impianto autorizzato. Con tanto di esborso di denaro pubblico da parte del Comune. Gli stessi residenti precisano che "negli anni scorsi il Comune ha proceduto ad una parziale pulizia dell'area.

Ma adesso sono punto e a capo. Perciò chiedono all'amministrazione comunale interventi urgenti e risolutivi di tale grave situazione".

E non mancano di certo le comunicazioni inoltrate, negli anni, agli amministratori cittadini. E mentre nessun impianto di videosorveglianza è presente in zona, fa specie un cartello di "Divieto di Scarico", apposto dal Comando di Polizia Municipale, ormai sepolto dall'erbaccia cresciuta



copiosa. Di certo l'area va controllata, messa in sicurezza e bonificata al più presto, con tanto di caratterizzazione dei rifiuti, per tutelare la pubblica e privata incolumità.

Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2015-2016**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

rinaldi

studio fotografico

Via Giovanni Soriano, 30 - Acerra
cell: 3923735381
email: rinaldistudiofotografico@gmail.com




STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto Avv. p. Rosina Ambra

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Vincenzo De Maria: "Si continua a produrre atti amministrativi anomali o illegali"

In merito all'attività amministrativa svolta dall'attuale governo cittadino, interveniva dalle pagine del nostro giornale, con toni critici, il Consigliere d'opposizione **Vincenzo De Maria**, il quale dichiarava: "Sono numerosi gli atti amministrativi prodotti da quest'amministrazione comunale, che presentano delle evidenti anomalie - esordiva il Consigliere - e, in particolare, mi riferisco ad alcune Determine dirigenziali recanti la firma del Dott.**G.Cascone** Dirigente, tra l'altro, ai Servizi Finanziari ed alla Manutenzione ed Arredo Urbano del Comune.

Uno per tutti, tanto per sceglierne uno recente, è rappresentato dalla Determina **n.181** dell'8.02.2016, con cui sono state acquistate presso una società sita ad Arpaia, in provincia di Benevento varie attrezzature ludiche, installate nelle aree a verde del territorio comunale, per un costo complessivo di **90.439,50 euro**.

Ma, consultando l'accesso al caricamento interno della rete informatica dell'Ente comunale, è facile leggere che tutta l'attività preliminare alla firma del suddetto Dirigente, ossia l'individuazione delle esigenze, la redazione dell'atto, la verifica del testo e le condizioni esistenti per la sottoscrizione dell'atto vengono espletate dall'Ufficio di Segreteria del Sindaco, come recita anche la sopra citata Determina.

Ebbene - proseguiva De Maria - al di là del fatto che l'Amministrazione **Lettieri** ha adottato una Delibera di Giunta (la **n.86/2015**), con la quale ha sostituito quella dell'ex Commissario straordinario **Fulvi**, che fissava in sole due unità i componenti dell'Ufficio Staff del primo cittadino, per ridurre i costi della politica (mentre Lettieri li ha incrementati fino a 6 unità, retribuiti con i soldi dei contribuenti Acerrani), ma l'articolo **90** del Testo Unico degli Enti Locali, quello relativo agli Uffici di supporto agli organi di direzione politica, al comma **3 bis** recita che "Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale, anche nel caso in cui nel

contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello del Dirigente".

Pertanto la legge esclude tassativamente che la Segreteria del Sindaco possa effettuare attività di gestione. Un errore nel quale incorse, qualche anno fa, anche un allora Dirigente, al quale una vicenda simile procurò non pochi grattacapi, dovendone rispondere dinanzi all'Autorità Giudiziaria, per aver firmato un atto amministrativo relativo all'acquisto di alcune sfere per la pubblica illuminazione.

Eppure il sopra menzionato Dirigente, grazie al Decreto sindacale **n.12** del 2015, è anche il Capo Gabinetto del Sindaco ossia dell'organo, dal quale gli è giunto il lavoro preliminare all'atto. Oltre a ciò - aggiungeva il componente il Civico consesso - stando a quanto dichiarano gli organi competenti, il frazionamento della somma, per aggirare l'obbligo della gara, che ha un importo superiore a **40 mila euro**, è illegale.

Da approfondire, poi, se la competenza di tale atto amministrativo fosse o meno di Cascone, visto che stiamo parlando di opere e strutture ludiche che vanno allocate, con relativa posa in opera e collaudo delle stesse. Il che non escluderebbe del tutto la competenza del Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale".



J.F.

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE

VASTA OFFERTA DI BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...
Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio e tanti altri ingredienti...

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

LAM MODERNA AUTOSCUOLA

30° ANNIVERSARIO

Avviso: tutti coloro che il 22 maggio 2016 compiono 16 o 18 anni

Regaliamo la Patente per tutto il 2016 facciamo a tutti il

30% di Sconto

io ci metto la faccia

**Acerra (Na)
Corso G. Garibaldi, 61 - Tel. 081.5202213**

La sconto ed il regalo non comprende bollettini e certificati

Danni e disagi causati dalle avverse condizioni atmosferiche

Si rivelava una domenica bestiale quella dello scorso 28 febbraio, a causa soprattutto delle cattive condizioni atmosferiche e, in particolare, delle forti e continue raffiche di vento che, per l'intera giornata, oltre a spazzare via le nuvole, trascinarono via tutto quanto incontrassero sul proprio "cammino".

Una circostanza che teneva impegnate tutte le pattuglie della Polizia Municipale disponibili, che dovevano far fronte alle numerose chiamate giunte al centralino del locale Comando con relative richieste di intervento. Raffiche di vento che provocavano danni e disagi sia nelle aree periferiche, che in quelle del centro del territorio comunale, con antenne televisive e cartelloni pubblicitari divelti ed interi manti di asfalto, posti a copertura di varie abitazioni, staccati e scaraventati al suolo.

Come a via Annunziata, dove una forte folata di vento staccava una grossa guaina di asfalto, che rimaneva sospesa in aria per molte ore, costringendo i caschi bianchi ad inibire la circolazione veicolare e pedonale e a chiudere al transito la trafficatissima strada. Solo con l'intervento di una ditta, chiamata dai proprietari dell'immobile, la guaina veniva rimossa ed il pericolo per la pubblica e privata incolumità cessava.

Molto peggio andava a via Diaz, dove le forti raffiche di vento facevano crollare letteralmente un palo, su cui era apposta un'insegna pubblicitaria a "bandiera" di un noto supermercato cittadino. L'intera struttura in ferro cadeva su un'auto lasciata lì in sosta a bordo della quale, fortunatamente ed in quel momento, non c'era nessuno, con tanto di tragedia evitata.

Danneggiata la parte superiore e laterale del veicolo, riconducibile ad una società non del posto. Saranno adesso i poliziotti municipali ad accertare, se l'installazione del palo fosse o meno autorizzata dal rilascio del necessario permesso di costruire. Pericolo per la comunità era rappresentato anche dalla caduta di calcinacci, tegole,

pezzi di intonaco, vasi contenenti piante e di altri oggetti, lasciati sui balconi o sui davanzali e le aste delle tende da sole, lasciate abbassate dai proprietari di appartamenti, magari non in casa e quindi difficilmente rintracciabili, vista la giornata festiva. Aste

che venivano staccate dal resto della tenda dal forte vento e che potevano trasformarsi in un'arma pericolosa per i veicoli in transito o per i pedoni.

Non mancavano alcuni alberi caduti, soprattutto nelle zone rurali che, per fortuna, non provocavano vittime o feriti. Timore per alcune impalcature, dalle quali il vento portava via la plastica o le reti, poste a protezione di chi vi transita accanto. Sparpagliati, poi, lungo le strade ed i corsi cittadini i contenitori ed i rifiuti, in particolare i cartoni, lasciati all'esterno delle proprie attività commerciali dai titolari dei negozi, in orari non consoni ai dettami delle vigenti normative. Purtroppo, nonostante le numerose chiamate effettuate sia dai cittadini che dagli stessi agenti della Polizia Locale, complice anche lo stato di emergenza vigente in quasi tutti i Comuni del napoletano, non si poteva ricevere ausilio o soccorso dal personale e dai mezzi dei Vigili del Fuoco, di cui qualche squadra giungeva soltanto in tarda serata, quando ormai il pericolo era cessato ed i vari luoghi erano stati messi in sicurezza.



Via Muro di Piombo: urgono interventi di manutenzione e di pulizia

Erano gli abitanti di via Muro di Piombo a segnalare di recente al Sindaco, per l'ennesima volta, l'incresciosa situazione che si viene a determinare lungo l'arteria stradale, durante le precipitazioni soprattutto se intense e a richiedere interventi di pulizia dei fossati e delle cunette di scolo.

Infatti i cittadini evidenziavano che la scarsa pulizia e manutenzione dei canali e dei fossati laterali, fa sì che le acque di scolo, non adeguatamente convogliate e regimentate, trascinino, portando con sé vegetazione e detriti, che invadono la sede stradale, provocando pericolo alla pubblica e privata incolumità in particolare dei

conduttori di veicoli. Pertanto i sottoscrittori della comunicazione reputavano che la pulizia dei canali e dei fossi di scolo andasse effettuata con immediatezza e senza ulteriori perdite di tempo.

Ed in proposito redigevano anche un rilievo fotografico della carreggiata invasa dall'acqua piovana, inviato al primo cittadino unitamente alla sopra citata comunicazione, restando in attesa di un positivo riscontro.

La problematica, di recente, veniva comunicata anche alla nostra redazione, perché ne fosse dato il dovuto risalto.



EDIL *di Valio Giuseppe*



COSTRUZIONI EDILI ed INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI - LAVORI FOGNARI
PITTURAZIONE

UFFICIO: Acerra (Na) - Via Mulino Vecchio
 «Complesso ILSA»
Tel. Fax 081.3196275 - Cell.: 392.9378175

Studio Legale Penale

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via I Maggio, 21 - ACERRA - Telefax 081 3196178
 Cell.: 335 6349248 - giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
 Vice Presidente del Consiglio Comunale di Acerra

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
 www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



G.Esposito: *“Il Fondo di Riserva non va utilizzato per le festicciole di paese”*

Si svolgeva lo scorso 7 marzo la seduta del Consiglio comunale che aveva, quali punti all'Ordine del Giorno, sia l'interpellanza relativa al Prelevamento dal Fondo di Riserva presentata, in data 21.01.2016, dai Consiglieri comunali di opposizione **G.Colantuono, G.Esposito, A.Crimaldi, C.Elmo, V.De Maria e D.Zito** e sia la problematica della tutela del Pomodoro San Marzano Dop. Circa il primo punto i suddetti Consiglieri rivolgevano all'Assessore al Bilancio, **Gerardina Martino**, l'interpellanza che di seguito pubblichiamo.

“In data 14 dicembre 2015 la Giunta comunale, con numero **150**, adottava l'atto deliberativo relativo al Prelevamento dal Fondo di Riserva n.1/2015. L'articolo 11 del Regolamento comunale di Contabilità, peraltro espressamente richiamato dallo stesso atto deliberativo, stabilisce tempi, compiti e modalità della comunicazione al Consiglio comunale, prevista dall'art.166 del Tuel. Il Consiglio comunale, nel frattempo, è stato più volte convocato, ma nessuna comunicazione è stata assicurata al Consiglio comunale in seguito all'intervenuto prelievo dal Fondo di Riserva.

Le prerogative e l'autorevolezza del Consiglio comunale sono state, indubbiamente, colpite da questo inadempimento, da considerare tutt'altro che formale. Pertanto si chiede, al netto di ogni riserva e valutazione sul merito del provvedimento deliberativo in questione, di sapere quali siano i motivi, che hanno determinato una



compromissione così grave del ruolo e della funzione del Consiglio comunale”.

A d i l l u s t r a r e l'interpellanza era il Consigliere **Giancarlo Esposito**, il quale diceva: “L'interpellanza è importante, perché chiarisce nell'aula consiliare che sono stati effettuati prelievi di soldi dal Fondo di Riserva, non per utilizzarli per disagi sociali gravi ed urgenti, ma per portare a termine le feste e le festicciole di

paese o le iniziative ludiche, promosse da quest'amministrazione cittadina. Inoltre l'Assessore al Bilancio Martino, che dovrebbe

fornirci delle risposte e che viene lautamente retribuita, è assente e non ha nemmeno giustificato tale assenza, come invece facciamo noi, quando non partecipiamo ai lavori della Pubblica Assise”.

In luogo dell'Assessore rispondeva sulla questione il sindaco **Lettieri**, il quale affermava: “E' chiaro che le Delibere approvate in Giunta e riguardanti il Fondo di Riserva devono essere comunicate al Consiglio comunale. Al momento non ho contezza della situazione, ma dò mandato alla Presidenza del Consiglio comunale di attivarsi, perchè faccia tutte le verifiche del caso”.

Dal canto suo Esposito si diceva del tutto insoddisfatto della risposta fornita da Lettieri, “perché le interpellanze non si liquidano con le barzellette e non nascono dalla curiosità del singolo Consigliere comunale ma dalla necessità di trasparenza, che viene esaudita e che manca alla maggioranza.

Inoltre la vicenda, quantunque sorta a dicembre dell'anno scorso, ancora non ha trovato una conclusione”. Circa il secondo punto posto all'Ordine del Giorno, votato con 19 voti favorevoli, il Civico Consesso deliberava: di impegnare la Giunta Regionale della Campania, il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, tutti i Parlamentari Europei italiani ad essere contrari alla creazione del marchio **San Marzano IGP**, il cui riconoscimento pregiudicherebbe le ragioni stesse della Denominazione di Origine Protetta, che tutela la specificità della materia agricola prima impiegata nella produzione del pomodoro pelato “San Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese”.

Di estendere l'ambito di tutela della Denominazione anche al pomodoro fresco prodotto nel territorio dell'Agro Sarnese Nocerino, la cui qualità è unica in forza proprio delle caratteristiche dell'area geografica dove si produce il DOP. Seguendo le indicazioni provenienti dal mondo della produzione agricola, di impegnare la Regione Campania ed il Ministero delle Politiche Agricole, per ottenere dall'Unione Europea, che sia garantito il rispetto del Regolamento **n.1151 del 2012**, che chiarisce che non sono possibili indicazioni di etichetta, che traggano in inganno i consumatori.

Il Consiglio comunale ribadisce la necessità che l'Amministrazione comunale attivi tutte le iniziative necessarie, per perseguire le seguenti finalità: far riconoscere il “giusto peso” dei produttori acerrani nell'Ente di tutela “Consorzio di tutela del Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese Nocerino DOP”; dare ampio risalto all'iniziativa della Coldiretti, il cui obiettivo si condivide; di chiedere l'impegno del “Consorzio di tutela del Pomodoro San Marzano ed egli altri organi istituzionali.

Joseph Fontano



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano	Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Raffaele Garofalo	Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini.

Come nel caso della rapina a mano armata, compiuta di sabato sera, alle ore 19:30 circa, da due banditi, armati di coltello e di pistola, in danno del titolare di una tabaccheria-ricevitoria, sita a via Annunziata e già presa di mira due volte in meno di un anno. I rapinatori, che sapevano certamente dove mettere le mani, riuscivano a portarsi via **4 mila euro** sotto gli occhi di almeno una decina di testimoni.

Dopo il colpo i due malviventi (uno indossava un casco e l'altro aveva il volto travisato da una sciarpa), si allontanavano a piede, raggiungendo un vicolo vicino, dove probabilmente avevano parcheggiato un motociclo. In strada a quell'ora c'era tanta gente ed il traffico era molto intenso, ma nessuno si accorgeva del raid.

Da una prima e frammentaria ricostruzione dei fatti i due entravano nel locale, sapendo bene come muoversi. Quello armato di pistola passava da dietro, raggiungendo l'addetto della tabaccheria, che stava giocando alcune bollette del lotto. Il secondo, invece, puntava direttamente verso la cassa dei tabacchi, riuscendo a portarsi via l'intero incasso del pomeriggio. Paura e spavento bloccavano quanti erano in fila, per giocare al lotto.

L'azione durava meno di un minuto e poi la fuga, senza farsi notare da un capannello di persone, che stazionavano dinanzi all'ingresso della gioielleria confinante con la tabaccheria-ricevitoria. Dalle prime testimonianze raccolte sembra quasi certo che i banditi erano italiani e gente del posto, forse perfettamente conoscitori delle abitudini e degli orari del gestore dell'esercizio commerciale.

La mattina successiva gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, provvedevano a recuperare le riprese filmate delle telecamere a circuito chiuso, poste a protezione del negozio e ad esaminarle, per dare un'identità agli autori del raid predatorio. "Così non si va avanti - commentava il titolare di una delle attività commerciali prospicienti - e le rapine, i furti e gli scippi sono divenuti un vero e proprio allarme sociale, che rendono la città invivibile ed insicura".

A completare la serata c'era una seconda rapina a mano armata, compiuta ad alcune centinaia di metri di distanza dalla tabaccheria. Erano sempre due banditi poco più che ventenni, dal chiaro accento napoletano, ad entrare in azione (comunque si esclude che siano gli stessi della tabaccheria) in una salumeria, riuscendo a portare via,



sotto la minaccia di un'arma, i **50 euro** che la titolare del negozio aveva incassato.

La donna restava sotto choc per la rapina subita. Scattato l'allarme, sul posto giungevano gli investigatori del Commissariato di Polizia, che non potevano fare altro, che raccogliere la denuncia verbale della vittima.

Erano sempre gli inquirenti del Commissariato ad indagare sul furto commesso nei giorni scorsi in un appartamento, sito nel centro storico, preso di mira da alcuni ladri, probabilmente extracomunitari. I delinquenti, che agivano

approfittando dell'assenza dei proprietari, dopo aver rovistato tra cassetti e soprammobili nelle varie stanze, razziavano contante ed oggetti preziosi per un valore di circa **10 mila euro**.

Ad accorgersi dell'accaduto erano, al loro rientro, i proprietari dell'abitazione. Gli investigatori intervenuti provvedevano ad effettuare alcuni rilievi tecnici nell'appartamento, utili a trovare traccia dei ladri. I quali, dal canto loro, per entrare in casa, non avevano esitato a tagliare gli infissi in ferro posti a protezione della casa ubicata a piano terra, forse utilizzando un flex in modalità silenziosa. Nessun vicino intanto aveva visto o sentito nulla.

Di certo i malviventi avevano studiato bene la situazione, non tralasciando alcun dettaglio, ben sapendo come e quando entrare. Di certo è che le modalità d'azione lasciano presupporre che i ladri studino bene gli orari e gli spostamenti delle vittime, prima di entrare in azione.

Ovviamente il mix formato dall'omertà dei condomini o dei vicini di casa, unito alla "professionalità" dei ladri, rende ancora più complesso l'operato dei tutori dell'ordine. Tuttavia il problema delle rapine è divenuto un vero e proprio allarme sociale, che preoccupa non poco le Forze dell'Ordine che, nonostante gli sforzi, non riescono ad avere un controllo del territorio, divenuto da tempo meta preferita di una microcriminalità sempre più spregiudicata.

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)

Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it

www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

CAF/CA

Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

 **ecologia**
italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro
di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema
inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



Sparatoria tra banditi e Forze dell'Ordine: un bandito arrestato ed un Carabiniere ferito

Notte di paura per gli automobilisti in transito sull'ex statale 7 bis, che unisce i Comuni di Acerra e Casalnuovo. A provocare il terrore era uno scontro a fuoco, verificatosi alle 3 di notte circa in località "Capomazzo" tra i componenti di una banda di ladri ed alcune pattuglie di Polizia e Carabinieri, che non esitavano ad ingaggiare un conflitto a fuoco con il gruppo di banditi, che si vedevano costretti a fuggire a piedi nelle campagne circostanti, abbandonando la loro velocissima autovettura sulla rampa d'accesso della Statale 162 Ter. A lanciare l'allarme, facendo giungere sul posto le Forze dell'Ordine, erano le guardie giurate dell'istituto di vigilanza "La vedetta campana", a cui è risultato essere stata affidata la saltuaria vigilanza dell'impianto di distribuzione di carburante "Eni", che appena 48 ore prima era stato preso di mira forse dalla stessa gang, che aveva tentato di sfondare il distributore delle sigarette della stessa stazione di servizio, servendosi di una scure.

Poi, però, erano stati messi in fuga dall'attivarsi dell'allarme sonoro. Uno dei malviventi veniva però rintracciato e tratto in arresto. L'auto, un'Audi 4 Station Wagon, già segnalata nei giorni precedenti in occasione di altri furti o tentati furti notturni, risultava essere formalmente intestata ad una concessionaria giuglianese, il cui rappresentante legale è da tempo irreperibile.

Nell'auto, naturalmente sottoposta a sequestro da parte dei Carabinieri, venivano rinvenuti diversi attrezzi da scasso e veniva accertato che la targa, apposta su quella originale, risultava rubata nei giorni precedenti a Teverola.

Nel corso dell'inseguimento venivano esplosi decine di colpi di arma da fuoco e, per evitare che la gang di ladri riuscisse a fuggire, per lunghi minuti una pattuglia della Polizia di Stato, impegnata sul

territorio di Acerra per servizi controllo del territorio, si era appostata sulla rampa di accesso dell'asse mediano, in direzione Napoli. Nel corso delle concitate fasi dell'inseguimento, un Militare dell'Arma in servizio presso il nucleo Radiomobile

della Compagnia di Castello di Cisterna rimaneva ferito, precipitando nella scarpata che porta al corso d'acqua dei Regi Lagni.

Per l'intera notte le Forze dell'Ordine percorrevano in lungo ed in largo le campagne poste a ridosso dell'area, alla ricerca dei cinque fuggitivi. Il sesto ricercato, invece, anziché darsi alla fuga nel buio attraverso i campi, come avevano fatto i suoi complici, rischiando di finire in un pozzo o in qualche altra apertura, decideva di nascondersi tra i rovi, finendo però per essere scoperto dai poliziotti in perlustrazione e dotati di idonee pile.

Alla fine veniva identificato come un immigrato bosniaco di 27 anni, T.H. residente nel campo nomadi di Giugliano, tratto in arresto con l'accusa di tentato furto, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e tradotto nel carcere napoletano di Poggioreale.



Sorpreso alla guida di uno scooter rubato: arrestato

Finiva ai domiciliari, nei giorni scorsi, con l'accusa di furto di un motociclo già sottoposto a fermo amministrativo L.M. già noto alle Forze dell'Ordine. Il 22enne veniva bloccato in piazza Duomo da una pattuglia della locale stazione dei Carabinieri. Nel corso dei controlli i Militari dell'Arma scoprivano che lo scooter non solo era stato rubato, ma lo stesso era stato sottoposto a fermo amministrativo. Il giorno successivo giungeva per il giovane la convalida dell'arresto.

Ovviamente il veicolo veniva sottoposto a sequestro penale, nell'attesa di essere riconsegnato al legittimo proprietario, risultato poi essere un giovane di Napoli.

Nel corso della stessa serata i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo Vincenzo Vacchiano, provvedevano ad effettuare alcuni posti di controllo, riuscendo a controllare diverse

decine di veicoli ed un centinaio di persone. Il raggio d'azione e l'attività di controllo si spostava, poi, anche nelle aree periferiche e nelle contrade del territorio cittadino, dove di recente si sono registrati alcuni furti in appartamento, divenuti ormai una vera e propria piaga sociale.

Decine poi erano le contravvenzioni elevate a carico dei conduttori dei veicoli sottoposti a controllo, risultati a vario titolo non conformi agli articoli del Codice della Strada.



Super Offerta COMUNIONI

Allestimento a casa o al ristorante

+ 2 animatori per tutta la durata della cerimonia

+ Caccia al tesoro, musica, balli, regalini, mascotte e palloncini.

+ Spettacolo a scelta

tra bolle, trampoliere e sputa fuoco

€ 250

per info&contatti:

081 19719756 - 333 4834431

f Made in gigi event

COMPRESO TRASFERTA



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA

Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421

rosamontesarchio@gmail.com

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10

La giornata delle donne: l'8 marzo

La cosiddetta "Festa delle Donne" nasce da un fatto drammatico, che si verificò nel 1908 a Chicago, negli Stati Uniti, nell'industria tessile "Cotton", che fu occupata dalle operaie, che protestavano per le loro pessime condizioni di lavoro.

L'8 marzo, appunto, il proprietario della fabbrica, per reazione alla protesta, chiuse le porte e le finestre dello stabilimento e le 129 operaie che si trovavano all'interno morirono bruciate vive, a seguito di un incendio divampato accidentalmente. L'8 marzo, Festa della Donna, mi porta alla mente il femminismo, che cominciò in America, molti anni prima che in Europa ed in Italia. Nel 1910, a Copenaghen, si svolse la "Conferenza Internazionale delle Donne", che stabilì di celebrare la Giornata Internazionale delle Donne proprio l'8 marzo.



Che cosa chiedeva il femminismo? La parità e la liberazione della donna in una società, in cui esse erano offese e sottoposte ai valori maschili, rivendicando i propri valori femminili: la maternità, la dignità del lavoro domestico, la serenità e la libertà dell'amore. Rivendicavano la dignità nelle fabbriche, nelle imprese, nelle banche, nella pubblica amministrazione, dove aspiravano ai livelli più alti, per gestirli al femminile e non al maschile.

Molti passi in avanti da allora sono stati fatti, a cominciare dal diritto al voto del 2 giugno 1946, alla parità del salario, alla difesa della maternità per le lavoratrici, alle pari opportunità del 1991, alla legge sui congedi parentali, approvate proprio l'8 marzo del 2000. Ma viene da chiedersi: oggi, la parità è stata raggiunta o c'è ancora da lavorare, per rimuovere tutti i pregiudizi?

Nel mondo scientifico ed, in particolare, in quello medico, non ci sono ostacoli, tanto che il lavoro medico è sempre una scelta femminile, anche in campo chirurgico, specialità canonicamente maschile. Nelle discipline sportive il colore è sempre più rosa nel fioretto, nel nuoto, nel ballo, nella pallavolo, nell'atletica, nel tennis e, di questa specialità al Tennis Club di Acerra, sito a via Manzoni, gestito dal maestro Enzo Fiore, le racchette rosa, dal 2014, competono, quasi alla pari, con i maschi.

Pensate che solo nel 1928 le donne parteciparono ufficialmente alla pari nelle competizioni sportive ed erano definite "atletesse". Bisogna ora superare gli ostacoli sociali, culturali e politici, che rallentano la vera parità. Purtroppo la cultura maschilista, ancora oggi, è ben radicata e tosta, se tante donne subiscono violenza, fino al femminicidio. Eppure Gesù, in quella società che considerava la donna oggetto di proprietà del padre, prima e del marito poi, predicava la pari dignità, tanto che parlava con le donne, la Samaritana, la donna adultera.

E sono proprio le donne le prime testimoni della Risurrezione. Gli uomini, per abbandonare la cultura del possesso, devono recepire nel cuore e nella mente il messaggio luminoso che viene dagli insegnamenti di Gesù.

Antonio Santoro

Discarica a cielo aperto

L'Associazione Aisa (Associazione Italiana per la Sicurezza Ambientale), che opera su tutto il territorio della provincia di Napoli inviava, nei giorni scorsi, una comunicazione al Sindaco, al Dirigente comunale all'Ambiente, al Comando della Polizia Municipale ed alla nostra redazione giornalistica, avente ad oggetto la Tutela Ambientale.



L'associazione agiva, a seguito di una segnalazione inoltrata ad essa da alcuni cittadini e relativa alla presenza di una discarica sita in località "Contrada Pantano", in via dei Borbone altezza civico n° 18 sotto cavalcavia.

Dopo aver effettuato un sopralluogo, l'Associazione riscontrava la presenza di una discarica a cielo aperto, composta da rifiuti di ogni genere e carcasse di animali in putrefazione.

E ne riproduceva materiale fotografico, inviato in allegato alla lettera, invitando gli organi competenti ad attivare l'Ufficio deputato in materia, onde evitare che qualche malintenzionato potesse incendiare i suddetti rifiuti.



TEATRO
ITALIA
ACERRA

CON IL PATROCINIO DI

COMUNE DI ACERRA

stagione teatrale duemilaquindici/duemilasedici


REGIONE CAMPANIA


TEATRO PUBBLICO
CAMPANO
diretto da Alfredo Balamo

INFO LINE 081.8857258 - 333.3155417
orario botteghino dalle 16.30 alle 20.00
info@teatroitalia.org - www.teatroitalia.org

INIZIO SPETTACOLI: ore 20.30

Teatro Italia
via F. Castaldi, 5 Acerra (Na)

Teatro Pubblico Campano
info 081.7345210
www.teatropubblicocampano.com

ABBONAMENTO
8 SPETTACOLI

giovedì 3 dicembre


SAL DA VINCI
SE AMORE È...
REVOLUTION
scritto da Paolo Calazzo e Gino Landi
regia e coreografie Gino Landi

sabato 23 gennaio


BIAGIO IZZO
L'AMICO DEL CUORE
scritto e diretto da
Vincenzo Salemme

venerdì 12 febbraio


CARLO BUCCIROSSO
UNA FAMIGLIA QUASI
PERFETTA
con ROSALIA PORCARO
scritto e diretto da Carlo Buccirosso

sabato 20 febbraio


MARIA NAZIONALE
CANTO D'AUTORE
CONCERTO EVENTO

giovedì 3 marzo


MARISA LAURITO
SUD AND SOUTH
AMICI PER LA PELLE... IN CONCERTO
direzione musicale Marco Perlichetti
regia Marisa Laurito

mercoledì 23 marzo


SERENA AUTIERI
LA SCIENTOSA
HO SCELTO UN NOME ECCENTRICO
di Vincenzo Irenzo
regia Gino Landi

venerdì 8 aprile


PAOLO CALAZZO
BENVENUTI IN CASA
ESPOSTO
scritto da Paolo Calazzo, Pino Imperatore
e Alessandro Siani
regia Alessandro Siani

martedì 19 aprile


MARIA BOLIGNANO
MAURIZIO AIELLO
TUTTI PER UNO,
UNO PER TUTTI
da un'idea di Alessandro Siani
scritto da Maria Bolignano e Alessandro Siani
diretto da Gianluca Ansanelli

Una mostra fotografica in ricordo delle vittime delle Foibe

Erano le immagini, i testi e le testimonianze al centro della giornata, che vedeva nella mattinata dello scorso 27 febbraio l'apertura di una mostra fotografica, allestita nella sala consiliare del Comune di Acerra, a cui seguiva, nel pomeriggio, una tavola rotonda. Un viaggio per immagini, testi e testimonianze nel ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Questo era il tema della mostra fotografica, con riproduzioni di immagini storiche dell'immediato secondo dopoguerra, seguita nel pomeriggio da una tavola rotonda sull'argomento, intitolata "Radici Profonde".

L'evento veniva organizzato e promosso dall'Associazione di Promozione Sociale "Nuova Generazione" e dal Comitato 10 Febbraio di Acerra. Il momento di approfondimento sui drammatici fatti, che hanno portato all'approvazione della legge n.92 del 30 marzo 2004 e che istituisce il Giorno del Ricordo (10 Febbraio), veniva aperto dai saluti delle Istituzioni, con l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale **Domenico De Luca** e del Sindaco **Raffaele Lettieri**, mentre ad introdurre il dibattito era il giornalista **Ulderico de Laurentiis**, da circa un decennio impegnato nella promozione del Comitato 10 Febbraio sia in ambito locale che nazionale.

Gli interventi venivano affidati ad **Alessandro Sansoni**, storico, giornalista e saggista napoletano, esperto di geopolitica e collaboratore di diverse testate regionali e nazionali; a **Marcello Curzio**, giornalista professionista, docente universitario, già caposervizio del quotidiano il "Roma" e ad **Emanuele Merlino**, romano, dirigente nazionale del Comitato 10 Febbraio, laureato in Storia Contemporanea presso l'Università "La Sapienza", di Roma ed autore di diverse pubblicazioni sull'argomento.

A fare da moderatore era **Vincenzo Riemma**, portavoce del Comitato 10 Febbraio di Acerra. Al centro della discussione venivano posti gli antefatti, che portarono l'Istria ad essere italiana e, tra la fine della guerra e gli anni immediatamente successivi, a divenire teatro delle violenze, con il ricorso alle foibe (cavità montuose e rocciose, in cui furono gettati tanti innocenti ed ivi per anni lasciati) ed il conseguente esodo, la cui commemorazione è tema della legge 92/2004, la legge del Ricordo. La relazione prendeva il via dalla nascita del sentimento nazionale che, attraverso poesie, romanzi ed attivismo politico, già nell'800 spinse i cittadini di Trieste, Fiume, dell'Istria e della Dalmazia, sotto il governo austro-ungarico, a lottare per unirsi all'Italia. Proseguiva, poi, con la Prima Guerra Mondiale, fatta per "Trento e Trieste", fino ad arrivare alla fine della Seconda Guerra Mondiale ed all'esodo di interi nuclei familiari, che dovettero lasciare i territori dell'ex Jugoslavia e trascorrere sul suolo italiano molti anni della loro vita in una sorta di campi di accoglienza, prima di poter essere sistemati in alloggi degni di questo nome.



Maria Luigia Feldi

Lezioni di prevenzione sanitaria al III Circolo didattico

Si è svolta presso il III Circolo didattico "G.Siani" una campagna di prevenzione sanitaria, promossa dallo stesso istituto scolastico, guidata dalla Dirigente scolastica **Ione Renga**, con un focus specifico sulle manovre di disostruzione pediatrica delle vie aeree nei bambini come negli adulti. Durante l'incontro è stato anche illustrato l'importanza e l'uso del defibrillatore.

Il seminario informativo si è articolato in due giornate ed ha visto la partecipazione di alunni, docenti, genitori ed autorità locali. Un impegno necessario da parte della scuola - ha dichiarato il Dirigente - per diffondere un'adeguata educazione alla prevenzione della salute del bambino.

Il seminario si inserisce nell'ambito di un programma ben più articolato e complesso portato avanti da quest'istituto, che punta i

riflettori sulla tutela dei bambini, garantendo l'incolumità fisica, oltre che la formazione didattica. Il tutto si è reso possibile grazie al supporto del Dott. **Giosuè Struffoli**, referente dell'Associazione Battiti del Cuore e del Dott. **Cornelio Scipione**, referente dell'Associazione Salvamento Academy. Difendere i nostri bambini è il primo dovere di noi Dirigenti scolastici".



Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

CAFFETTERIA
Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072



Via G. Sand
Quartiere Spiniello - Acerra
Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra
Antonio Laudando

PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE



I nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

40%

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

